

RISOLUZIONE (UE) 2023/1972 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 10 maggio 2023****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo per l'esercizio 2021**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo per l'esercizio 2021,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0089/2023),
- A. considerando che l'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo («impresa comune») è stata istituita nell'ottobre 2018 per un periodo fino al 31 dicembre 2026 ⁽¹⁾ ed è diventata autonoma nel settembre 2020;
- B. considerando che a luglio 2021 il Consiglio ha adottato un nuovo regolamento istitutivo che proroga la durata dell'impresa comune nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027, per un periodo che termina il 31 dicembre 2033 ⁽²⁾, con la missione di sviluppare, impiegare, estendere e mantenere nell'Unione un ecosistema federato, sicuro e iperconnesso di infrastrutture di supercalcolo, calcolo quantistico, di servizi e di dati all'avanguardia a livello mondiale, nonché di sostenere lo sviluppo e l'adozione di sistemi di supercalcolo innovativi e competitivi orientati alla domanda e all'utente, basati su una catena di approvvigionamento che garantirà componenti, tecnologie e conoscenze che limitano il rischio di perturbazioni e lo sviluppo di un'ampia gamma di applicazioni ottimizzate per tali sistemi, nonché per estendere l'uso di tale infrastruttura di supercalcolo a un gran numero di utenti pubblici e privati e sostenere la duplice transizione e lo sviluppo di competenze chiave per la scienza e l'industria europee;
- C. considerando che i membri fondatori dell'impresa comune sono l'Unione, rappresentata dalla Commissione, gli Stati partecipanti ⁽³⁾ e due partner privati, rappresentati dall'associazione della piattaforma tecnologica europea per il calcolo ad alte prestazioni e dall'associazione Big Data Value; che alla fine del 2021 il consiglio di direzione dell'impresa comune ha accettato la richiesta di adesione di un terzo partner privato, lo European Quantum Industry Consortium;
- D. considerando che il contributo finanziario dell'Unione all'impresa comune (compresi gli stanziamenti SEE) a norma del regolamento (UE) 2021/1173 è pari a un massimo di 3,081 miliardi di EUR, di cui 92 milioni di EUR per i costi amministrativi, a condizione che tale importo sia eguagliato o superato dal contributo degli Stati partecipanti;

Aspetti generali

1. accoglie con favore il fatto che, secondo la relazione della Corte dei conti («relazione della Corte»), i conti dell'impresa comune relativi all'esercizio concluso al 31 dicembre 2021 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2021, nonché i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'impresa e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione; sottolinea il fatto che le operazioni alla base dei conti sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari;

⁽¹⁾ Regolamento (UE) 2018/1488 del Consiglio, del 28 settembre 2018, che istituisce l'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (GU L 252 dell'8.10.2018, pag. 1).

⁽²⁾ Regolamento (UE) 2021/1173 del Consiglio, del 13 luglio 2021, relativo all'istituzione dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo e che abroga il regolamento (UE) 2018/1488 (GU L 256 del 19.7.2021, pag. 3).

⁽³⁾ Stati membri e paesi associati che hanno scelto di diventare membri dell'impresa comune: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia e Ungheria.

